

CALENDARIO LITURGICO

Domenica 14 Aprile III DOMENICA DI PASQUA <i>Messa propria, Gloria, Credo, prefazio Pasquale</i> Lez. Fest.: At 3,13-15.17-19; Sal 4; 1Gv 2,1-5a; Lc 24,35-48	08,30 10,00 19,00	S. Messa per la comunità parrocchiale S. Messa def. Giuseppina e Antonio S. Messa def. Antonio Camba e Giuseppina Orrù
Lunedì 15 Aprile III SETTIMANA DI PASQUA <i>Messa propria, Gloria, prefazio Pasquale</i> Lez. Fer.: At 6,8-15; Sal 118; Gv 6,22-29	19,00	S. Messa def. Tonio Melis
Martedì 16 Aprile III SETTIMANA DI PASQUA <i>Messa propria, Gloria, prefazio Pasquale</i> Lez. Fer.: At 7,51-8,1a; Sal 30; Gv 6,30-35	19,00	S. Messa def. Cecilia
Mercoledì 17 Aprile III SETTIMANA DI PASQUA <i>Messa propria, Gloria, prefazio Pasquale</i> Lez. Fer.: At 8,1b-8; Sal 65; Gv 6,35-40	19,00	S. Messa def. Mariolina
Giovedì 18 Aprile III SETTIMANA DI PASQUA <i>Messa propria, Gloria, prefazio Pasquale</i> Lez. Fer.: At 8,26-40; Sal 65; Gv 6,44-51	19,00	S. Messa
Venerdì 19 Aprile III SETTIMANA DI PASQUA <i>Messa propria, Gloria, prefazio Pasquale</i> Lez. Fer.: At 9,1-20; Sal 116; Gv 6,52-59	19,00 19,00	S. Messa def. Alessandro Mereu INCONTRO DI FORMAZIONE BIBLICA “La violenza nella Bibbia” (a cura di don Luigi Castangia)
Sabato 20 Aprile III SETTIMANA DI PASQUA <i>Messa propria, Gloria, prefazio Pasquale</i> Lez. Fer.: At 9,31-42; Sal 115; Gv 6,60-69	19,00	S. Messa def. Angela e Laura Mereu
Domenica 21 Aprile IV DOMENICA DI PASQUA <i>Messa propria, Gloria, Credo, prefazio Pasquale</i> Lez. Fest.: At 4,8-12; Sal 117; 1Gv 3,1-2; Gv 10,11-18	08,30 10,00 19,00	S. Messa per la comunità parrocchiale S. Messa def. Lina (1° anniversario) e Francesco S. Messa

“Basta che tu ami la pace, ed essa immediatamente è con te. La pace è un bene del cuore. Se volete attirare gli altri alla pace, abbiate la voi per primi; siate voi anzitutto saldi nella pace”.

(s. Agostino)



Parrocchia S. Eusebio, Via Quintino Sella (09121) Cagliari

14-21 Aprile 2024 IL GIORNALINO N° 1102 Parrocchiale

ORATORIO S. EUSEBIO COD. FISC. 92163100925
 SETTIMANALE STAMPATO IN PROPRIO DALLA PARROCCHIA
PARROCO DON DAVIDE MELONI
 N° cell.: 3516942140
 Sito internet: santeusebiocagliari.it

RIFLETTIAMO SULLA PAROLA DI DIO

Il vangelo di questa domenica ci mostra una situazione molto comune anche oggi. Si può credere al messaggio di Cristo, pregarlo, dire di amarlo, ma in fondo non aver fede nel fatto che lui sia risorto, vivo, operante nel qui e oggi della nostra storia.

Gli apostoli lo avevano seguito per anni, condividendone la vita e sperando che sarebbe stato lui a liberare il popolo di Israele. Cristo era diventato il loro centro affettivo. Eppure di fronte al Risorto ciò che prevale è l'incredulità. L'evangelista Luca lo mostra in un modo persino ironico quando Gesù è costretto a chiedere qualcosa da mangiare per dimostrare di non essere un fantasma ma un uomo in carne e ossa. Dopo aver mangiato il Signore apre loro la mente all'intelligenza delle Scritture, mostrando che quanto gli è accaduto – una disfatta agli occhi degli uomini – è il compimento di una promessa antica: con la croce e la risurrezione Dio fa irruzione nel mondo, inaugurando “cieli nuovi e terra nuova”.

È lo stesso per noi. Finché non facciamo l'esperienza di Cristo risorto possiamo dire di credere in lui ma in fondo lo cerchiamo “tra i morti”, riducendolo nel migliore dei casi a un Dio lontano, che magari ci ama, ma non è davvero presente nelle vicende della nostra vita e del mondo. Dobbiamo invece riscoprire la risurrezione come il cuore dell'annuncio cristiano che continua a raggiungerci: Cristo risorto è presente, abita in mezzo a noi, continua a incontrare le persone e attraverso di esse a cambiare il mondo.

Don Davide



SARDEGNA ACCESSIBILE

una serena e piacevole giornata al mare, tra abbronzature, tuffi ed un fresco *mojito*. Alfio è presidente dell'Associazione "Sardegna Accessibile", che è stata fondata da lui e dalla sua compagna Luciana nel 2021, dopo un sondaggio fatto attraverso una pagina facebook creata per capire quali fossero le spiagge accessibili in Sardegna.

Qual è l'impegno maggiore di Sardegna Accessibile"?

«Grazie a "Sardegna Accessibile" siamo riusciti ad ottenere dei buoni risultati, contando solo buona volontà dei Sindaci, che ci hanno sempre ascoltato: nel Comune di "Pula", grazie all'ex sindaca Carla Medau, abbiamo creato quattro punti spiaggia accessibile, attrezzate e gratuite, per i disabili motori. È importante chiarire che chi cammina sulla spiagge, può andare nella sabbia anziché sostare in pedana, ma chi è in carrozzina, ovviamente, sulla sabbia non può andare. Siamo riusciti anche a creare un punto spiaggia nel Comune di Arborea, grazie alla Sindaca Manuela Pintus; e ancora due punti spiaggia ben attrezzati nel Comune di Cabras, "Mari Ermi" e "San Giovanni di Sinis", grazie al Sindaco Andrea Abis. Infine, anche un punto spiaggia nel Comune di Bosa, grazie al Sindaco Piero Franco Casula. Prima dell'intervento della nostra Associazione, non esistevano spiagge attrezzate, in tutta la Provincia di Oristano».

Tu, però, hai anche deciso di rafforzare l'impegno della vostra associazione. Perché?

«Ho scelto di provare ad addentrarmi nei Palazzi delle Istituzioni Regionali, perché potrei condurre queste battaglie in maniera più efficace, ad esempio rapportami con i vari Assessori e ottenere maggiori risultati, anche grazie al sostegno della ministra alla Disabilità, Alessandra Locatelli. Potrei favorire l'utilizzo della elioterapia come risorsa terapeutica fisica e psicologica, di pari importanza del movimento in acqua. Potrei favorire la specializzazione di fisioterapisti pediatrici. E vorrei fornire il sollevatore a binario, per la deambulazione assistita, in tutti i reparti di neuroriabilitazione pubblici e privati e unità spinale. La Disabilità è un tema estremamente vario, possiamo interagire con l'assessorato alla Sanità, al Turismo, alle Politiche Sociali, persino con gli Enti ambientali locali. La Disabilità non riguarda solo chi è in carrozzina, ma anche bambini autistici, down, ciechi, sordi, sordomuti, etc. Il tema dell'Accessibilità, nella nostra regione, sarà sempre più urgente, perché la Sardegna vanta il triste primato mondiale di malati di sclerosi multipla. Questo tema riguarderà sempre di più la nostra popolazione. Ecco perché queste battaglie sono urgenti oltre che importanti».

Siamo ad Aprile e queste temperature sono già un assaggio anticipato della stagione estiva. Estate, per la maggior parte di noi sardi, significa sole, divertimento, spiagge e mare. C'è poi chi, come **Alfio Uda**, tetraplegico a causa di un incidente stradale avuto nel 2015 che gli ha causato un trauma alle vertebre, si impegna, da anni, per consentire a tutti, in particolare alle persone con disabilità, di poter trascorrere

V
I
T
A
P
A
R
T
O
C
C
I
H
A
L
E

Alfio è da ammirare, perché ci dice che, nonostante tutto, riesce ad ottenere una buona qualità della Vita. È necessario che faccia parte della nostra Cultura e del nostro modo di pensare l'idea che *La Disabilità deve essere una risorsa e non un limite della società*.
Daniele Cardia

SERVIZIO DIOCESANO
DI APOSTOLATO BIBLICO
**INCONTRI
FORMATIVI
2023-2024**

VENERDI' 19 APRILE

PROSSIMO INCONTRO

"LA VIOLENZA NELLA BIBBIA"
(A cura di don Luigi Castangia)

PREGHIERA

Signore, tante volte mi vien la tentazione di andarmene via da solo, di lasciare che gli altri se la cavino senza di me. Sento la fatica di dovermi fermare per attendere chi cammina lentamente o batte la fiacca, mentre io vorrei correre in avanti. La strada da percorrere è tanto lunga, non vedo l'ora di arrivare e mi tocca perder tempo con chi non ha voglia di camminare. Ma Tu, Signore, mi fai capire che sto sbagliando. Da solo potrei forse arrivare primo, ma Tu mi domanderesti conto dei miei fratelli, e sarei condannato a retrocedere all'ultimo posto. Insegnami, Signore, la pazienza di aspettare, la generosità di aiutare gli altri a scoprire la bellezza del cammino, l'umiltà per non ritenermi il più bravo di tutti. Non è importante che uno arrivi per primo, ma che l'ultimo di noi possa giungere al traguardo sostenuto da una comunità di fratelli e sorelle. Sulla strada non siamo mai soli, non possiamo esser soli, perché Tu cammini con noi, come facevi con i discepoli di Emmaus, e ci insegni a spezzare il pane con i fratelli, per riprendere la strada con entusiasmo e con speranza nuova.